Siracusa. L’appello dei venditori ambulanti: “il mercato di via Giarre sta morendo”

Il mercatino rionale di via Giarre sta lentamente morendo. Un grido d’allarme arriva da chi, da anni, in alcuni casi decenni, lavora ogni giorno lì, con la propria merce. Rispetto ad alcuni anni fa, pochi, pochissimi clienti, quel minimo che basta, ma tanti disagi- raccontano i commercianti. Le lacune da colmare sono diverse: dallo stato in cui versa il manto stradale, tra enormi buche e radici degli alberi che hanno completamente deformato il manto stradale; alla mancata potatura; dall’assenza di adeguate coperture, a controlli che gli ambulanti chiedono di potenziare. Poi una proposta: portare in via Giarre il mercato del contadino. Tanti i posti rimasti ormai vuoti in quello che un tempo era un mercato affollatissimo e dagli affari d’oro. Gli ambulanti dicono ubn secco “no” all’ipotesi di spostare il mercatino rionale all’interno del Parco Robinson. “Sarebbe la fine- tuonano- la definitiva condanna a morte della fiera di via Giarre e delle nostre attività”. All’amministrazione comunale chiedono la riqualificazione, piuttosto, dell’area e iniziative di rilancio anche dal punto di vista commerciale.

Siracusa. Dalle lumache ai

giri in bici retrò: bando start-up, è forse l’ultimo?

I sei vincitori dell’ultimo bando start up del Comune hanno firmato il loro contratto con palazzo Vermexio. Questa mattina, la presentazione nel salone Borsellino di Palazzo Vermexio. Ognuno dei nuovi imprenditori siracusani ha ottenuto un contributo di 10 mila euro a fondo perduto da parte dell’amministrazione comunale. Un bando dal percorso complesso quest’ultimo (2018), in ordine di tempo e forse anche in senso assoluto. Pochi i progetti presentati (inizialmente si finanziavano 18 idee con 180 mila euro) e tra le imprese finanziate negli anni scorsi,diverse non hanno avuto vita lunga sul mercato. Il consiglio comunale non crede piu’ nell’iniziativa, stando alle scelte compiute nell’adozione dell’ultimo bilancio. Non è escluso, dunque, che il Comune possa puntare su strade alternative per il sostegno all’imprenditorialità, piu’ di tutoraggio che di sostegno economico. Tra le nuova start up finanziate, due allevamenti di lumache, un’attività di noleggio di bici d’epoca, con l’organizzazione di diverse tipologie di tour di Ortigia, un’attività di noleggio di canoe, ma con il fondo trasparente, per consentire la visione dei fondali.

Siracusa. In un video, le immagini del rovinoso

incendio al resort di Fontane Bianche

Un video aiuta a capire le proporzioni del violento incendio che ha arrecato notevoli danni al resort Valle di Mare, a Fontane Bianche. All'origine delle fiamme vi sarebbe un cortocircuito elettrico. In pochi istanti, coinvolta gran parte della struttura in legno del ristorante dove, in quel momento, vi erano ancora diverse coppie che avevano deciso di festeggiare così la ricorrenza di San Valentino. Nei pochi secondi del video è possibile comprendere le dimensioni del rogo che si è sviluppato e che ha richiesto oltre 20 vigili del fuoco in azione per il suo spegnimento.

L'opposizione chiede le dimissioni del sindaco di Melilli: "Comune non sia ostaggio"

All'indomani dell'interrogatorio di garanzia del sindaco di Melilli, Peppe Carta, l'opposizione chiede le dimissioni del primo cittadino. "E' una decisione che lo metterebbe nelle condizioni di difendersi pienamente dalle accuse, evitando ricadute sul Comune di Melilli", spiegano i consiglieri Salvo Sbona, Pierfrancesco Scollo, Crocetta Quadarella e Pippo Sorbello. Dopo aver segnalato alcune "anomalie" in Consiglio comunale si dicono adesso pronti a nuove denunce, perchè la

vicenda emersa sarebbe – a loro dire – la punta di un iceberg “con altre zone d’ombra”.

Approvata la Finanziaria regionale: risorse per ex Province e centri storici

Approvata in Regione la Finanziaria. E’ stata una lunga maratona notturna, dopo la “minaccia” delle dimissioni del presidente Musumeci. Il deputato regionale del Pd, Giovanni Cafeo, sottolinea il ruolo responsabile delle opposizioni e punta le sue attenzioni sull’ok a nuove risorse per le ex Province Regionali e la vicenda Ias.
Il Movimento 5 Stelle, con i deputati Stefano Zito e Campo, ha ottenuto la riconferma di 1,5 milioni di euro per la legge speciale per Ortigia, il centro storico di Siracusa. Ed anche i pentastellati si attendono adesso che i 150milioni liberati per le ex Province vengano utilizzati prima possibile per il pagamento degli stipendi.

Siracusa unica tappa in Sicilia del progetto “Porti”

di Confcooperative

A Siracusa oggi l’unica tappa siciliana del progetto di Confcooperative Lavoro e Servizi che coinvolge sei aree portuali in Italia. Un progetto che punta a creare un network di imprese cooperative che operano nell’ambito della portualità, per lo sviluppo del settore. All’Urban Center, analizzate al tavolo di confronto le buone prassi da cui partire per avanzare agli enti locali e alla politica proposte concrete, da portare avanti a livello regionale e nazionale. Erano presenti anche il deputato regionale Giovanni Cafeo e, per Anci Sicilia, il vicepresidente Paolo Amenta. A guidare i lavori, il presidente nazionale di Confcooperative Lavoro e servizi, Massimo Stronati, e il presidente di Confcooperative Sicilia, Gaetano Mancini.
“L’evento di Siracusa – spiega il presidente Confcooperative Siracusa, Enzo Rindinella – segue il progetto nazionale di Federazione e permetterebbe all’amministrazione regionale, ma soprattutto agli enti locali dei comuni in cui insistono le aree portuali e retro portuali, aereoportuali, e retro aeroportuali, di condividere idee, progetti, da consegnare alla politica, sia regionale che nazionale, attraverso un’analisi puntuale sullo sviluppo dei territori”.

Il procuratore di Siracusa, Fabio Scavone: “disperato tentativo di eludere norme”

Il procuratore di Siracusa, Fabio Scavone, ha pochi dubbi. L’indagine ribattezza Muddica avrebbe svelato un modo di

gestione della cosa pubblica “negativo”. Non si parla di grandi appalti pubblici, spartizioni o conclamati episodi di corruzione, piuttosto di “un disperato tentativo di eludere le norme” poste a garanzia di un corretto affidamento degli appalti pubblici.

Gli investigatori del commissariato di Priolo, guidati da Fabio Aurilio, segnalano in positivo la figura del segretario generale che provò in tutti i modi a difendere la legalità, finendo per questo “punita” fino a scegliere di trasferirsi in altro Comune. Alcuni “strani” comportamenti nell’affidamento di alcuni appalti hanno fatto scattare le indagini che hanno finito per svelare una trama dove gli appalti, come la “muddica”, erano da gestire in famiglia.

Siracusa. Abbandono di rifiuti: sequestrata discarica, in servizio 5 fototrappola

Le immagini del sequestro della maxi-discarica abusiva nei pressi di via delle Palme, poco fuori Siracusa, in zona circuito. Il comandante del nucleo Ambientale della Polizia Municipale, Romualdo Trionfante, ci racconta come sia diventata sempre più decisa l’azione di contrasto all’abbandono di rifiuti. E da domani entrano in servizio le prime 5 fotocamera trappola per “incastrare” i disubbidienti della differenziata.

Siracusa. Ex Provincia occupata, i dipendenti: “Abbiate il coraggio di chiuderla”

Settimo giorno di protesta per i dipendenti dell’ex Provincia regionale e della partecipata Siracusa Risorse. Nessuna buona notizia da Palermo, dopo l’interlocuzione con l’assessore regionale all’Economia, Gaetano Armao,che ha posto in rilievo la carenza di fondi a disposizione. I lavoratori continuano ad occupare il cortile della sede del Libero Consorzio di via Roma. Non trascorrono, almeno per il momento, la notte nell’edificio, come richiesto loro per ragioni di sicurezza, ma non escludono che, in assenza di riscontri, la protesta possa inasprirsi. La stanchezza è chiara nelle parole dei lavoratori. C’è chi arriva a chiedere la chiusura delle ex Province, per mettere fine ad uno stillicidio ormai insostenibile, dopo sei anni di tensioni, incertezze e continui “tira e molla”. I sindacati, insieme ai lavoratori, stanno, intanto, decidendo come procedere. La speranza è che si possa procedere in dodicesimi, ma facendo salvi per primi, con una specifica clausola, gli stipendi, vincolandone la relativa somma. Intanto la Cgil Funzione Pubblica e Filcams, insieme alla confederazione, stigmatizzano il comportamento dell’assessore Armao, giudicandolo “irresponsabile e non rispondente alle criticità che soprattutto investono la ex Provincia di Siracusa e la sua partecipata, Siracusa Risorse”. Le organizzazioni sindacali denunciano l’assenza di “prospettive concrete e certe, l’assenza totale di risposte sull’Ex provincia di Siracusa, già in dissesto da Maggio

2018”. Ragioni che spingono il sindacato ad ipotizzare l’inasprimento della protesta.

Siracusa. Otto nuovi netturbini, scoppia la protesta delle cooperative ex Igm

Tornano a protestare i lavoratori delle cooperative che svolgevano servizi a supporto di Igm, prima del passaggio di consegne a Tekra. Questa mattina presidio davanti alla sede amministrativa di viale Ermocrate. Arrabbiati, chiedono chiarimenti.
Rimasti fuori dal cambio appalto, erano riusciti ad ottenere un accordo sindacale che concedeva loro una corsia preferenziale in caso di assunzioni da parte del nuovo gestore del servizio di igiene urbana. E Tekra avrebbe recentemente chiamato a lavoro 8 nuove unità – inquadrate come netturbini – ma senza pescare dal bacino delle cooperative rimaste fuori dal circuito lavorativo.
Da qui la protesta di questa mattina ai cancelli degli uffici di viale Ermocrate.